



GUIDA PRATICA

Introduzione

Benvenuto impianto cocleare!

Stai per iniziare un nuovo importante viaggio...

Ecco alcuni consigli pratici per una corretta gestione del “nuovo orecchio”!

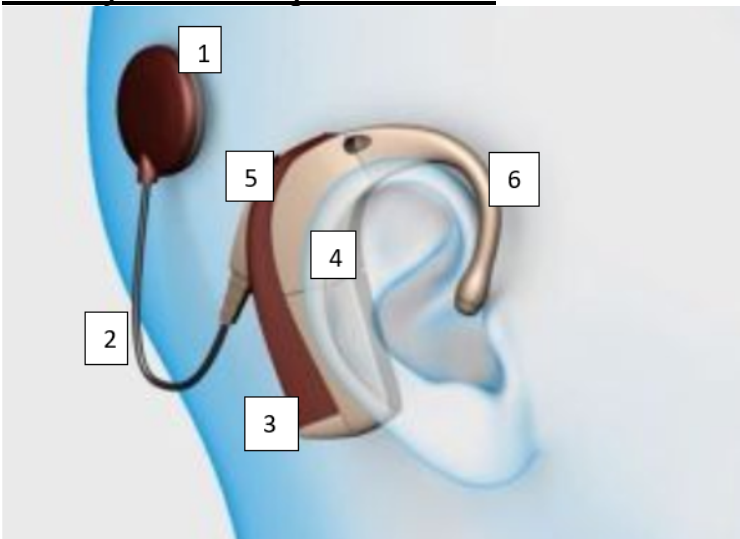
Perché prendersi cura e fare la manutenzione ordinaria dell’impianto cocleare a casa?

Perché costa come un’automobile!

Il costo è integralmente a carico del Servizio Sanitario Nazionale, e proprio per questo deve essere oggetto di attenta e minuziosa manutenzione.

Come ci prendiamo cura di un’automobile, che ci aiuta a raggiungere più velocemente i luoghi desiderati, a maggior ragione dobbiamo prenderci cura dell’impianto cocleare che ci permette di sentire e ascoltare chi è vicino a noi.

Come è fatto il mio impianto cocleare



1. Antenna;
magnete;
eventuale microfono
2. Cavetto
3. Batteria
4. Processore
5. Tasti di comando programmi;
microfoni;
spie luminose
6. Curvetta;
eventuale t-mic

All’attivazione o upgrade...

- ✓ Tenere in ordine tutta la documentazione relativa all’impianto cocleare in un quadernone ad anelli con buste cristal dove verranno inseriti tutti gli esami, manuali e documenti utili per una rapida consultazione.
- ✓ Portare con sé, tutte le volte che ci si reca in ospedale per un mappaggio il quadernone e una chiavetta usb dove verranno salvate e aggiornate le mappe in uso;
- ✓ Riporre immediatamente, nel documento di identità, il tesserino in cui si dichiara che siete portatori di impianto cocleare (fondamentale in casi di emergenza)
- ✓ Seguire attentamente le istruzioni che vengono fornite dal personale relativamente al funzionamento dell’impianto e alle sue parti di ricambio.
- ✓ Farsi accompagnare da un parente stretto (soprattutto le prime volte);

La manutenzione del mio processore

Tutti i giorni

- ✓ Assicurarsi che tutte le parti del processore (completo di batteria cavetto, antenna, magnete) siano integre;
- ✓ riporlo tutte le sere nel deumidificatore consegnato al momento dell'attivazione o upgrade;
- ✓ nel caso in cui, durante la giornata lo togliamo, riporlo in un luogo asciutto e sicuro (scatolina). E' bene non riporlo senza protezione nelle tasche dei pantaloni o in borsa, potrebbero danneggiarsi il cavetto e i copri microfoni;
- ✓ se si suda molto, pulire ed asciugare il processore con una panno in microfibra (come quelli per pulire le lenti degli occhiali) alcune aziende lo inseriscono nel kit

Settimanalmente

- ✓ riporre il processore nel deumidificatore smontato dei suoi componenti: cavetto, antenna, curvetta, t mic, batteria, cosicchè possa asciugarsi in ogni singola parte. Se penetrano gocce di condensa all'interno del processore o in qualche sua componente, questo potrebbe non accendersi sino a che non viene asciugato e deumidificato, far sentire in modo distorto.

Mensilmente

- ✓ pulire l'antenna e il magnete con un panno morbido anche nella filettatura (dipende dalla marca dell'impianti) del magnete
- ✓ pulire con un cotton-fioc asciutto i contatti della batteria

Bimestralmente

- ✓ cambiare i sali del deumidificatore -dry-brik II- (ricorda di segnare la data di quando li cambi nell'apposito spazio)

Trimestralmente

- ✓ cambiare i copri microfoni

Annualmente

- ✓ una volta che si è trovato il giusto equilibrio, il personale vi informerà della periodicità semestrale o annuale dei controlli: **NON DIMENTICATE DI PRENOTARE LA VISITA, LA PARTE INTERNA DEVE ESSERE CONTROLLATA!**

Cosa non posso fare con l'impianto cocleare e quali precauzioni devo prendere

Le informazioni che seguono potrebbero far insorgere nel lettore alcuni dubbi, è quindi sempre consigliabile rivolgersi al centro audiologico di riferimento, alla casa produttrice dell'impianto cocleare, o al proprio medico di fiducia per qualsiasi ulteriore informazione.

IN GENERALE...

- ✓ Proteggere la testa da possibili traumi per evitare di danneggiare **la parte interna** dell'impianto cocleare
- ✓ Proteggere **la parte esterna** dell'IC dalle cadute, dai colpi, dall'acqua, dalle infiltrazioni di polvere, sabbia, ecc. A questo proposito esistono i più svariati accessori come clip, spille, curvette speciali, marsupi, accessori per l'acqua, per fissare e proteggere la parte esterna dell'IC agli indumenti, o renderla impermeabile.



DIVIETI!

SPORT:

- ✓ Boxe, kick-boxing, rugby, hockey e tutti gli sport "di contatto" espongono a un rischio elevato di danneggiare la parte esterna e interna dell'IC.
- ✓ I tuffi da grandi altezze possono causare un significativo trauma nella sede della parte interna dell'IC e vanno evitati.

PASSATEMPO:

- ✓ Non utilizzare la parte interna dell'IC come calamita per giocare appiccicando alla cute oggetti metallici o altre calamite che non siano l'antenna! Esiste un piccolo rischio di dislocazione della parte interna dell'IC.
- ✓ I giochi che generano scosse elettriche vanno assolutamente evitati.

TRATTAMENTI MEDICO-CHIRURGICI

- ✓ Risonanza Magnetica. I portatori di impianto cocleare devono rimanere a distanza da apparecchi per la RM. Se indispensabile e strettamente necessaria, solo dopo aver utilizzato le altre metodiche diagnostiche, la RM può essere effettuata su diretta indicazione dell'otocirurgo del centro audiologico di riferimento.
- ✓ Utilizzo di elettrobisturi "monopolare". Gli strumenti "monopolari" per la coagulazione elettrica, che fanno parte dello strumentario della sala operatoria o della chirurgia ambulatoriale, non devono essere mai utilizzati nel distretto testa-collo.
- ✓ Diatermia terapeutica (TECAR). La diatermia terapeutica a microonde o a onde corte potrebbe esservi proposta da medici dello sport, fisioterapisti, massoterapeuti, dentisti, osteopati o altri operatori della salute per favorire la guarigione delle ferite o come trattamento per l'artrosi, i postumi di fratture, le tendiniti, gli stiramenti, le distorsioni, le lesioni muscolari, gli ematomi e i linfedemi per le sue proprietà antidolorifiche e decontratturanti. La diatermia a ultrasuoni può essere utilizzata, ma solo al di fuori del distretto testa-collo.
- ✓ Neurostimolazione. Non deve essere applicata in corrispondenza o nelle vicinanze dell'IC.
- ✓ Terapia elettroconvulsivante. Non può essere utilizzata nei portatori di IC.
- ✓ Ionizzatori intranasali per la rinite allergica. Alcuni ionizzatori ambientali per purificare l'aria in commercio sono dotati di applicatori intranasali: questi dispositivi non devono essere utilizzati da chi porta l'IC.

ALTRE APPARECCHIATURE MEDICALI ELETTRONICHE

- ✓ Non devono mai essere usate apparecchiature che generano corrente elettrica attraverso la regione della testa e del collo. Per l'utilizzo in altre aree del corpo si consiglia di consultare prima il centro di riferimento.



ATTENZIONE!

SPORT

- ✓ Per alcuni sport è bene scegliere un casco protettivo che non eserciti pressione direttamente sulla parte interna dell'IC o sulla cicatrice chirurgica, in particolare nei primi mesi dopo l'intervento. Queste considerazioni valgono anche per cerchietti e fasce fermacapelli.
- ✓

TRATTAMENTI MEDICO-CHIRURGICI

Prima di sottoporsi a qualsiasi intervento medico-chirurgo o trattamento medico riabilitativo chiedere informazioni al centro audiologico di riferimento.

E' bene in ogni caso rimuovere il processore per evitare interferenze, distorsioni, piccole scosse, ronzii.

INTERFERENZE ed ELETTRICITA' STATICA

Interferenze temporanee con campi elettrici possono indurre nell'IC la produzione di un ronzio di breve durata che non danneggia l'IC.

Interferenze elettriche possono verificarsi:

- ✓ se ci si trova nei pressi di cavi dell'alta tensione
- ✓ entro 2 km da antenne di trasmissione TV o radio

- ✓ vicino a un telefono cellulare, in particolare in presenza di scarso segnale
- ✓ utilizzando dispositivi elettronici wireless (se ci si trova nella stessa stanza del server) o lavagne elettroniche interattive.

Talvolta è lo stesso IC a interferire con altri dispositivi elettronici causandone un temporaneo malfunzionamento.

Un accumulo di elettricità statica può causare una spiacevole sensazione di scossa elettrica, più facilmente se ci si trova in ambienti molto secchi e freddi. Le seguenti circostanze possono causare l'accumulo di energia statica:

- ✓ scivolare su scivoli in plastica
- ✓ uscire da un'automobile
- ✓ mettere e togliere maglioni di lana

Per scaricare l'accumulo di elettricità statica, bisogna appoggiare bene i piedi o le mani a oggetti o persone collegati a terra, o, per i genitori, toccare con la mano il bambino prima di toccare la parte esterna dell'IC. Anche utilizzare ammorbidenti per il bucato può aiutare.

VIAGGI

Sistemi di sicurezza negli aeroporti

- ✓ I dispositivi di sicurezza aeroportuali contrassegnati con il pacemaker cardiaco hanno un funzionamento simile alla risonanza magnetica e possono danneggiare il software del processore, pertanto la parte esterna dell'IC va spenta e fatta passare attraverso i raggi X. Anche la parte interna dell'IC può attivare l'allarme, per cui è opportuno chiedere preventivamente il controllo "hand scan" mostrando il tesserino di portatore di impianto cocleare.
- ✓ In volo: avvisare il personale di bordo e chiedere se è necessario spegnere il processore durante il decollo e l'atterraggio

Se il mio processore non funziona più come devo comportarmi

Potrebbe accadere che l'impianto cocleare non funzioni più. Il malfunzionamento è segnalato da luci di colore diverso (dipende dalla marca dell'impianto) o dalla mancata accensione dello stesso.

La procedura da seguire in caso di malfunzionamento:

- ✓ verificare l'accensione
- ✓ verificare le batterie e la loro carica
- ✓ verificare la diagnostica di malfunzionamento con l'assistente personale (se fornito in dotazione)
- ✓ sostituire eventuali pezzi visibilmente danneggiati (cavetto, antenna, magnete)
- ✓ se il problema non si è risolto contattare il centro assistenza sul territorio

Quali pezzi di ricambio devo sempre avere di scorta

- ✓ cavetto
- ✓ antenna
- ✓ magnete (anche di intensità diverse)
- ✓ copri microfoni (se sostituibili)
- ✓ batterie

Quali parti sono a carico del SSN

- ✓ cavetto (quando si rompe quello che si indossa è bene cambiarlo con quello di scorta e chiedere, presso il centro audiologico di riferimento, la prescrizione di un nuovo cavetto)
- ✓ antenna (in caso di rottura sostituire con eventuale altra antenna fornita del produttore e richiedere la prescrizione di una nuova antenna presso il proprio centro di riferimento)

- ✓ magneti (anche dopo tempo il magnete in dotazione può risultare troppo o troppo poco forte; la valutazione verrà effettuata da personale tecnico del proprio centro di riferimento per permettere il corretto funzionamento dell'impianto)
- ✓ batterie ricaricabili (possono essere prescritte n.2 batterie ricaricabili ogni 2 anni con isee inferiore ai 38.000 €)
- ✓ caricabatterie (è prescrivibile n. 1 caricabatterie ogni 5 anni con isee inferiore ai 38.000 €)
- ✓ riparazione processore (su prescrizione del centro audiologico di riferimento)
- ✓ parte dei sistemi di connettività (compilot; sistema roger ecc... su indicazione e prescrizione del centro audiologico di riferimento)

TUTTE LE FORNITURE EROGATE DAL SSN HANNO UNA GARANZIA ANNUALE , SALVO APPLICAZIONE DA PARTE DEL PRODUTTORE DI UNA GARANZIA CONVENZIONALE CHE NE AUMENTA LA DURATA.

Procedura prescrizione

Il centro audiologico di riferimento provvede e procede alla compilazione della prescrizione dei pezzi di ricambio:

REGIONE PIEMONTE - ASSESSORATO ALLA SANITÀ E ALL'ASSISTENZA
Fornitura dispositivi (protesi, ortesi e ausili tecnici) ai sensi D.M. 27/08/99

PRESCRIZIONE E PROGRAMMA TERAPEUTICO
A.S.L. N° _____ A.O./STRUTTURA ACCREDITATA
Assistito _____
Nato a _____ il _____
Residente a _____ Via _____ Tel. _____
Diagnosi _____
Prescrizione dispositivi _____
Codici _____
Eventuali aggiuntivi _____
Codici _____
Terzo di impiego del pres _____
Variazione prevedibile nel _____
Possibili controindicazioni e limitazioni di impiego _____
Significato terapeutico riabilitativo _____
Data _____ Il Medico Specialista Competente _____ (timbro e firma)

PREVENTIVO
Azienda abilitata in caso di fornitura esterna _____ Preventivo n° _____
Codificazione _____
Data _____ (timbro e firma)

AUTORIZZAZIONE
a cura dell'A.S.L. di _____ dell'Assessorato _____
A.S.L. N° _____
Vista la prescrizione si autorizza _____
 la fornitura/riparazione _____
 la fornitura attraverso comodato gratuito _____
Data _____ Il Responsabile Disretto/AST _____ (timbro e firma)

FORNITURA
Dichiaro di aver consegnato il dispositivo e i suoi eventuali aggiuntivi come da preventivo _____
Data _____
Dichiaro di ricevere il dispositivo _____
20 gg dalla data di consegna _____
La mancata effettuazione _____
Data _____ (l'interessato o chi ne fa le veci)

COLLAUDO
A.S.L. N° _____ / AZIENDA OSPEDALIERA _____
Accertata la consegna _____
Data _____
COLLAUDIO a cura del personale ospedaliero

Mod. 4495MB - Mod.09382 - 1. Anno - 2012 - 1. Edizione - 1.000 copie

Quali parti sono a mio carico

- ✓ batterie (pastiglie) usa e getta
- ✓ batterie ricaricabili (isee > 38.000 €)

- ✓ coprimicrofoni
- ✓ accessori

Quando devo contattare l'ospedale

- ✓ quando ho dolori/rigonfiamenti in prossimità dell'orecchio impiantato
- ✓ tutte le volte che sento un malfunzionamento interno una volta posizionato e acceso il processore
- ✓ quando necessito di una prescrizione per pezzi di ricambio

Accessori di sicurezza

- ✓ le diverse case produttrici mettono a disposizione una vasta gamma di accessori per assicurare sull'orecchio il processore e ridurre al minimo il pericolo di caduta
- ✓ è disponibile una polizza per offrire una copertura assicurativa contro i danni accidentali e furto al processore dell'impianto cocleare (UNIPOLSAI)

Recapiti delle principali case produttrici di impianti cocleari

Advanced Bionics Italia

Numero verde: 800.144363

Telefono: 02.38306671

fax: 02.683145

Email:

info.it@advancedbionics.com

Dal lunedì al venerdì dalle 10-13 e dalle 14 alle 17.

Cochlear Italia

tel. 0516015330

fax 051392062

e-mail: cochlearitalia@cochlear.com

Giornate di apertura degli uffici: dal lunedì al venerdì

Orari: mattina 9.00 - 13.00; pomeriggio 14.00 - 17.30

MedEl Italia

tel 0471250131

fax 0471234200

email ufficio.italia@medel.com

PILLOLE...

- ✓ Se non riesci ad estrarre le batterie usa e getta dal vano portabatterie, usa come calamita il magnete dell'antenna.
- ✓ Tenere sempre con sé una batteria (ricaricabile o usa e getta)
- ✓ Se si parte per più di due giorni organizzarsi una custodia con i pezzi di ricambio per le emergenze
- ✓ Per verificare se le pastiglie usa e getta sono ancora cariche basta farle cadere su un tavolo da un'altezza di 30 cm, se rimbalzano sono scariche, se non rimbalzano sono cariche
- ✓ riponi il tuo impianto nel deumidificatore con l'antenna e il magnete rivolta verso l'alto per evitare rotture del deumidificatore

- ✓ metti nel portafoglio, o nel documento di identità il TESSERINO in cui si dichiara che sei portatore di impianto cocleare, in caso di emergenza i soccorritori prenderanno le dovute precauzioni.

Siti utili per gli acquisti

- ✓ amazon (batterie usa e getta e dry bric)
- ✓ poweraid (pulizia, batterie usa e getta)

RICORDA:

- ✓ È tutto proprietà dell'asl: quando chiedi i pezzi di ricambio l'asl potrebbe chiedere indietro quelli danneggiati
- ✓ In caso di smarrimento del processore la Regione Piemonte eroga per UNA volta soltanto nell'arco della vita, un nuovo processore

LA SORDITA' E' UNA DISABILITA' INVISIBILE, CHI TI STA VICINO POTREBBE DIMENTICARSENE...

PER NON DIMENTICARE...ATTACCAMI AL FRIGO!

TEMPISTICA	MANUTENZIONE
giornalmente	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Assicurarsi che tutte le parti del processore (completo di batteria cavetto ed antenna) siano integre; ✓ riporlo tutte le sere nel deumidificatore consegnato al momento dell'attivazione o upgrade; ✓ nel caso in cui, durante la giornata lo togliamo, riporlo in un luogo asciutto e sicuro (scatolina). E' bene non riporlo senza protezione nelle tasche dei pantaloni o in borsa, potrebbero danneggiarsi il cavetto e i copri microfoni; ✓ se si suda molto, pulire ed asciugare il processore con una panno in microfibra (come quelli per pulire le lenti degli occhiali) alcune aziende lo inseriscono nel kit
settimanalmente	<ul style="list-style-type: none"> ✓ riporre il processore nel deumidificatore smontato dei suoi componenti: cavetto, antenna, curvetta, t mic, batteria, cosicchè possa asciugarsi in ogni singola parte. Se penetrano gocce di condensa all'interno del processore o in qualche sua componente, questo potrebbe non accendersi sino a che non viene asciugato e deumidificato, far sentire in modo distorto.
Mensilmente	<ul style="list-style-type: none"> ✓ pulire l'antenna e il magnete con un panno morbido anche nella filettatura (dipende dalla marca dell'impianti) del magnete ✓ pulire con un cotton-fioc asciutto i contatti della batteria
bimestralmente	<ul style="list-style-type: none"> ✓ cambiare i sali del deumidificatore -dry-brik II- (ricorda di segnare la data di quando li cambi nell'apposito spazio)
trimestralmente	<ul style="list-style-type: none"> ✓ cambiare i copri microfoni

PER NON DIMENTICARMI...ATTACCAMI AL FRIGO!

IL MIO IMPIANTO NON SI ACCENDE PIU'

FASI	COME PROCEDERE
1	✓ verificare l'accensione
2	✓ verificare le batterie e la loro carica
3	✓ verificare la diagnostica di malfunzionamento con l'assistente personale (se fornito in dotazione)
4	✓ sostituire eventuali pezzi visibilmente danneggiati (cavetto, antenna, magnete)
5	✓ se il problema non si è risolto contattare il centro assistenza sul territorio

I MIEI DIRITTI

SORDITA'

L'articolo 1 della Legge 20 febbraio 2006, n. 95 ha stabilito che in tutte le disposizioni legislative vigenti, il termine «**sordomuto**» sia sostituito con l'espressione «**sordo**»

La medesima disposizione ha modificato la precedente definizione di «sordomuto», sostituendo l'articolo 1, comma 2 della Legge 26 maggio 1970, n. 381 con il seguente: «Agli effetti della presente legge si considera sordo il minorato sensoriale dell'udito affetto da sordità congenita o acquisita durante l'età evolutiva che gli abbia compromesso il normale apprendimento del linguaggio parlato, purché la sordità non sia di natura esclusivamente psichica o dipendente da causa di guerra, di lavoro o di servizio». Altre condizioni o patologie che siano causa di sordità o ipoacusia vengono valutate e percentualizzate come invalidità civili, non rientrando quindi nella categoria di "sordo".

I requisiti richiesti per il riconoscimento dello stato di sordità:

- la sordità deve essere insorta durante l'età evolutiva che si intende conclusa al compimento di 12 anni; l'acquisizione del linguaggio deve essere avvenuta in modo innaturale tramite la rieducazione logopedia e l'utilizzo di protesi acustica e/o impianto cocleare;
- la sordità non deve essere di tipo trasmissivo né di natura esclusivamente psichica o dipendente da cause di guerra, lavoro o servizio;
 - soglia audiometrica > 12 anni la perdita media per le freq. 500 hz-1000 hz-2000 hz \geq a 75 dB;
 - soglia audiometrica < 12 anni la perdita media per le freq. 500 hz-1000 hz-2000 hz \geq a 60 dB;
 - l'età minima per presentare la domanda di sordità è fissato ad 1 anno;
 - alla presentazione della domanda barrare SOLO sordità;

IL GIUDIZIO DELLA COMMISSIONE DEVE PRESCINDERE DALL'UTILIZZO DELLA PROTESI ACUSTICA O IMPIANTO COCLEARE E DALLA VALUTAZIONE DEL LINGUAGGIO

Diritti spettanti:

- indennità di comunicazione (12 mensilità senza limiti di reddito, non cumulabile con indennità di frequenza)
- pensione (100% inv.civ.) o assegno (almeno il 74%) mensile (maggiorescienze, non occupati, per 13 mensilità, con limite di reddito, cessazione al compimento di 65 anni)
- fornitura/ riparazione protesi e/o impianto e accessori (quote stabilite dal tariffario nazionale – livelli minimi assistenziali-);
- esenzione ticket
- agevolazioni fiscali (v. avanti)
- assegnazione educatore per i disabili sensoriali (v. avanti)

INVALIDITA' CIVILE PER SORDITA'

La legge 118/1971 e successive modifiche stabilisce che "...si considerano invalidi civili i cittadini affetti da minorazioni congenite o acquisite, anche a carattere progressivo che abbiano subito una riduzione permanente della capacità lavorativa del 34% , se minori di anni 18 che abbiano difficoltà persistenti a svolgere compiti e funzioni proprie della loro età"

I requisiti richiesti per il riconoscimento di invalidità civile:

- ridotta capacità lavorativa basata sull'entità della perdita funzionale o anatomica, possibilità o meno dell'applicazione di apparecchi protesici che garantiscano in modo parziale o totale il ripristino funzionale dell'organo deficitario;
- la percentuale di invalidità è conferita sulla base di tabelle recanti le diverse malattie e livelli gravità;

Diritti spettanti:

- indennità di frequenza (tante mensilità quanti sono i mesi di frequenza scolastica, senza limiti di reddito, alternativa e non cumulabile all' indennità di frequenza)
- pensione (100% inv.civ.) o assegno (almeno il 74%) mensile (maggioresse, non occupati, per 13 mensilità, con limite di reddito, cessazione al compimento di 65 anni)
- fornitura/ riparazione protesi e accessori (inv. civ. maggiore o uguale al 34%, quote stabilite dal tariffario nazionale –livelli minimi assistenziali-);
- esenzione ticket
- agevolazioni fiscali (v. avanti)
- assegnazione educatore per i disabili sensoriali (v. avanti)

Come presentare la domanda di riconoscimento di sordità o invalidità civile

La richiesta di riconoscimento di invalidità va presentata, dall'interessato o da chi lo rappresenta legalmente.

E' necessario richiedere il certificato del medico curante certificatore per il rilascio del certificato introduttivo. Il certificato ha validità 90 giorni, se non si presenta in tempo la domanda, il certificato scade e bisogna richiederlo nuovamente al medico.

La domanda di accertamento può essere presentata solo per via telematica all'INPS. Il Cittadino può farlo autonomamente, dopo aver acquisito il PIN (un codice numerico personalizzato), oppure attraverso gli enti abilitati: associazioni di categoria, patronati sindacali, CAAF, altre organizzazioni. Il PIN può essere richiesto direttamente dal sito dell'Inps,

Documenti richiesti:

- esame audiometrico effettuato presso una struttura del SSN al momento della diagnosi per infradodicenni;
- esame audiometrico ed impedenzometrico effettuato presso una struttura del SSN non più vecchio di 6 mesi
- eventuale relazione dello specialista

LEGGE 104/1992

La Legge 104 è la normativa quadro in materia di disabilità.

Beneficiari:

I permessi retribuiti possono essere richiesti al proprio datore di lavoro, pubblico o privato, da:

- disabili
- genitori lavoratori dipendenti: madre e/o padre biologici, adottivi o affidatari di figli disabili in situazione di gravità anche non conviventi;
- coniuge lavoratore dipendente
- parenti o affini entro il II/III grado lavoratori dipendenti
- parti di un'unione civile e ai conviventi di fatto con riferimento al proprio partner (circolare numero 38/2017 inps)

Permessi lavorativi

- per il lavoratore disabile, in tre giorni di riposo al mese anche frazionabili in ore o, in alternativa, in riposi giornalieri di una o due ore.
- per i genitori e i familiari lavoratori, è necessario distinguere in base all'età dell'assistito:

- genitori con figlio disabile di età inferiore ai tre anni: diritto al prolungamento del congedo parentale previsto fino al compimento dell'ottavo anno di vita del figlio, per un periodo massimo di ulteriori tre anni, a condizione che il bambino non sia ricoverato a tempo pieno presso istituti specializzati, ovvero che, in caso di ricovero, sia richiesta dai sanitari la presenza del genitore; tre giorni di permesso mensile fruibili anche alternativamente; riposi orari di una o due ore per giorno a seconda dell'orario di lavoro. La fruizione dei benefici non è cumulativa;
 - genitori con figlio disabile di età compresa tra i tre e gli otto anni: diritto al prolungamento del congedo parentale previsto fino al compimento dell'ottavo anno di vita del figlio, per un periodo massimo di ulteriori tre anni, a condizione che il bambino non sia ricoverato a tempo pieno presso istituti specializzati, ovvero che, in caso di ricovero, sia richiesta dai sanitari la presenza del genitore; tre giorni di permesso mensile fruibili anche alternativamente ma non anche riposi orari;
- genitori, coniuge e parenti di disabile maggiorenne: tre giorni di permesso mensile.

Come presentare la domanda di riconoscimento della legge 104

Per poter beneficiare delle agevolazioni previste dalla legge 104, è necessario presentare specifica domanda in concomitanza con la domanda di riconoscimento di sordità o invalidità civile.

Da non confondere l'invalidità con l'handicap:

- l'handicap consiste in una condizione di svantaggio sociale,
- l'invalidità consiste in una riduzione della capacità lavorativa.

AGEVOLAZIONI FISCALI LEGGE 104

- beneficiari:

- sordi e non vedenti ;
- portatori di handicap grave secondo la Legge 104, qualora si tratti di disabili psichici o mentali titolari d'indennità di accompagnamento, o di disabili affetti da pluriamputazioni, o con capacità di deambulazione notevolmente limitata;
- soggetti disabili con capacità motorie ridotte o assenti.

- benefici acquisto autoveicolo:

- detrazione Irpef pari al 19% del costo del veicolo (in pratica, se il costo del veicolo è pari a 10.000 euro, si possono togliere 1.900 euro dalle imposte); la detrazione, che va indicata nella dichiarazione dei redditi, può essere effettuata in un'unica soluzione o in 4 quote; la spesa massima consentita è di 18.075,99 euro;
- pagamento dell'Iva sull'acquisto del veicolo in misura ridotta, pari al 4%;
- esenzione dal bollo auto (si tratta di un'esenzione perpetua, non limitata alle prime annualità);
- esonero dal pagamento dell'imposta di trascrizione sui passaggi di proprietà.

Gli incentivi sono validi non solo per le autovetture, ma anche per alcuni autoveicoli specifici e per il trasporto promiscuo, autocaravan, motocarrozette, motoveicoli per il trasporto promiscuo e specifici. Oltreché per l'acquisto, i benefici possono essere fruiti anche per la riparazione.

- Detrazione Irpef per figlio disabile a carico.

Qualora si abbia un figlio a carico portatore di handicap grave secondo la Legge 104, l'ordinaria detrazione Irpef per figli a carico spettante è aumentata di 400 euro. Ciò vuol dire che la detrazione base, per il figlio minore di 3 anni, sarà pari a 1.620 euro annui anziché 1.220, e , se di età pari o superiore a 3 anni, sarà di 1.350 euro anziché 950.

Resta fermo l'aumento di 200 euro della detrazione per ciascun figlio a carico, nel caso in cui siano superiori a tre.

- Deduzione dal reddito delle spese mediche generiche e di assistenza specifica.

- Detrazione dall'Irpef delle spese sanitarie per i disabili.

- Detrazione Irpef dei costi di assistenza per i soggetti non autosufficienti.

- Agevolazione Legge 104 per l'acquisto di pc e sussidi informatici.

Le apparecchiature devono essere atte a facilitare la comunicazione, l'elaborazione scritta o grafica, il controllo dell'ambiente, l'accesso all'informazione ed alla cultura.

Sono agevolabili, ad esempio, computer, modem, fax, telefoni con vivavoce, tablet, etc.

I benefici consistono, nel dettaglio:

– in una detrazione dei costi dall'Irpef pari al 19%;

– nell'applicazione dell'Iva agevolata al 4%.

SERVIZIO EDUCATIVO DISABILITA' SENSORIALI

Il Servizio si rivolge ai minori sordi, ciechi e ipovedenti gravi, residenti nel territorio cittadino e si configura come un insieme di interventi socio educativi ed abilitativi. Comporta la realizzazione di un progetto individualizzato coerente, in sinergia con la famiglia, la scuola, i Servizi Sociali e la NPI delle ASL cittadine secondo la metodologia del lavoro di rete.

Il Servizio è svolto da **agenzie educative accreditate** e si articola in:

- Interventi educativi di **mediazione alla comunicazione** a favore di minori con sordità grave e gravissima e/o deficit uditivi connessi a patologie di tipo degenerative;
- Interventi educativi di **aiuto didattico e all'autonomia** a favore di minori ciechi totali e parziali, ipovedenti gravi o in presenza di fattori che limitano di molto l'autonomia della persona oppure quando la patologia è sicuramente di tipo degenerativo
- Interventi educativi di **prevenzione** si rivolgono a minori pluriminorati per i quali la sordità o la cecità rappresentano l'aspetto prevalente della disabilità

Tutti gli interventi sopraccitati si sviluppano per raggiungere obiettivi specifici per il singolo bambino e obiettivi generali che accomunano tutti gli interventi:

- Apprendimento di tecniche e metodi di comunicazione verbale e non verbale
- Sviluppo di adeguate capacità di comunicazione e relazione con gli altri e con l'ambiente
- Acquisizione di livelli di autonomia scolastica e personale adeguati all'età e relativo mantenimento nel tempo
- Sostegno e rinforzo al nucleo familiare

Come

Al Servizio si accede secondo il seguente iter:

- Domanda presentata dalla famiglia sulla modulistica predisposta:

- Richiesta di intervento educativo per minori da 1 a 5 anni

- Richiesta di intervento educativo assistenziale da 6 anni

- Scelta, a cura della famiglia, dell'Agenzia Educativa Accreditata compilando l'apposito modulo

- Presentazione della seguente documentazione:

- Certificato del medico specialista comprovante la disabilità, l'entità del deficit e il residuo uditivo o visivo (il certificato per i disabili visivi va redatto ai sensi della legge n. 138 del 3 aprile 2001)

- Segnalazione del Servizio di NPI di riferimento (NPI ASL TO1 – NPI ASL TO2) con richiesta di attivazione del Servizio

- Certificazione di sordità o cecità o invalidità;

- Certificazione di handicap ai sensi della Legge 104/92 (art. 3, c. 1) o di handicap con connotazione di gravità Legge 104/92 (art. 3, c. 3)
- Autorizzazione alla realizzazione dell'intervento da parte dell'Unità di Valutazione Minori

Dove

Servizio Minori con Disabilità Sensoriali

Via Trana 3/a

10143 – Torino

Tel: 011.011.28.016 – 011.011.28.012

Email: disabili.sensoriali@comune.torino.it

Costo

Il Servizio é gratuito per l'utente;

il costo è a carico dell'amministrazione locale